

LEGA PRO. Regna la fiducia in casa gardesana dopo il successo in Tim Cup: nel pokerissimo al Fano determinante il tris calato dall'attaccante ex Piacenza

La Feralpi Salò sorride dopo la prima Guerra vinta

«È la mia seconda tripletta in coppa: ora voglio continuare in campionato. Stiamo lavorando tanto e bene, insistendo sui movimenti d'attacco»

Sergio Zanca

Per la Feralpi Salò la prima di coppa Italia contro il Fano si è trasformata nel ballo di Simone («adesso mi diventerò un po' con te, con un bel gioco che ti piacerà; come puoi vedere non è difficile, segui il ritmo e niente più»). Simone Guerra, 26 anni il 30 agosto, ragioniere, piacentino, si è presentato al pubblico del «Turina» con una tripletta, lasciando subito il segno. Certo che se il buon giorno si vede dal mattino...

L'attaccante ha segnato con tiri da distanza ravvicinata, al termine di azioni perentorie. Il primo a fornirgli un assist delizioso è stato il mediano Fabris, autore di una percussione imperiosa. Poi il centrocampista Maracchi ha completato l'opera: con un appoggio in contropiede (per il 3-0) e con un cross che chiedeva solo di essere trasformato (4-0). Gol pregevoli soprattutto nella costruzione: lineare, rapida, geniale. Guerra, abile finalizzatore, ha raccolto i frutti seminati dai compagni.

«LA MIA PRIMA tripletta l'avevo segnata nell'agosto di quattro anni, col Piacenza: un 3-0 al Pontedera, sempre in coppa Italia - rammenta Guerra -. Ovviamente mi auguro di proseguire così anche in cam-



Federico Maracchi e Andrea Bracaletti festeggiano la qualificazione

pionato. Io ci metto l'impegno. Stiamo lavorando tanto e bene. Il nostro tecnico Serena insiste sui movimenti in attacco. Nonostante fosse la mia prima volta con Greco e Bracaletti le cose sono andate bene. Un bel voto va assegnato alla squadra che, su un terreno duro, ha offerto giochi brillanti. Il riposo di due giorni è meritato».

È stato Mario Somma a far esordire Guerra in B, a Piacenza, l'1 giugno 2008. La ro-



sa comprendeva tra gli altri Cacia e Nainggolan. Qualche mese prima, partecipando al torneo internazionale di Viareggio, il ragazzo si era reso protagonista di un gesto esemplare. Contro la Reggina, vedendo il portiere avversario a terra, infortunato, aveva rinunciato a segnare un gol. Gli organizzatori, colpiti da tale esempio di sportività, lo avevano premiato con un riconoscimento speciale.

Rimasto in Emilia fino al

« Ora vogliamo andare avanti Domenica andiamo a Crotona con l'idea di vincere ancora

MICHELE SERENA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

gennaio 2012, Guerra è poi finito in prestito allo Spezia (una breve esperienza, solo per il girone di ritorno) e, in seguito, alla Virtus Entella, dove ha realizzato 11 gol in 24 partite (il 2012-13 la sua stagione più prolifica). Nel gennaio 2014 eccolo a Benevento. La scorsa estate ha iniziato a Matera e proseguito a Venezia. Serena l'ha avuto a La Spezia, nel 2011-12 (passato alla storia per la promozione in B e per la conquista sia della coppa Italia di Lega Pro che della Supercoppa), come in laguna. Accettando le offerte della Feralpi Salò, il tecnico lo ha rivoltato con sé assieme a Greco: due elementi su cui conta a occhi chiusi.

«Domenica era importante presentarsi bene - afferma Serena -. I ragazzi hanno espresso un buon calcio per un'ora abbondante. Bravi e attenti, non si sono mai fatti sorprendere. La concentrazione è l'ingrediente base per sfornare un piatto gustoso. In avanti Guerra e le altre punte sono arrivate spesso al tiro e anche questo è un aspetto positivo. Adesso andiamo a Crotona con l'intenzione di vincere». Si gioca domenica alle 20.45. «In ogni caso nei prossimi giorni io non cambio i piani di lavoro - assicura Serena -: l'obiettivo è di arrivare pronti all'inizio del campionato, il 6 settembre». •



Simone Guerra: grande protagonista all'esordio con la Feralpi Salò con una tripletta FOTOLIVE